

Care/i Colleghe/i,

il giorno 5 Ottobre 2017 si è tenuta una seduta di contrattazione presieduta dal Prorettore per l'organizzazione e le politiche del personale, prof. Michele Marroni.

1) **Telelavoro:** i due dirigenti delle direzioni preposte (Edilizia e Gare), hanno chiesto per mail ai telelavoristi quali sono le loro necessità in termini di connettività e arredi per la postazione di lavoro. Il Direttore generale confida nell'avere tutte le informazioni necessarie entro la settimana prossima.

2) Sul **Regolamento sui compensi aggiuntivi** al personale derivanti da finanziamenti esterni", ex art. 9 legge 30 dicembre 2010, n. 240, il Direttore Generale ha continuato a sostenere la regolarità del proposta fatta che, a suo dire, non avrebbe inciso sul tetto del Salario accessorio. Come è noto il Fondo ha avuto tagli progressivi ed è bloccato per legge, ossia non incrementabile. E' stato replicato dalla Rsu e dalla Flc Cgil che tutti siamo **favorevoli alla distribuzione di risorse aggiuntive a favore del personale tecnico amministrativo**, ma che deve essere fatto secondo le regole. **Se i revisori dei conti hanno chiesto lo stralcio della parte relativa al personale tecnico amministrativo del Regolamento**, così come era stato "confezionato", è evidente che il Regolamento stesso non fosse corretto e ogni altra "chiacchera" sia superflua.

D'altra parte, la Rsu e le Organizzazioni sindacali **avevano ricordato con largo anticipo rispetto alla riunione del Consiglio di Amministrazione** (unico organo preposto a decidere sulla distribuzione di risorse) il Regolamento adottato da altri atenei. Erano stati presentati anche dei **brevi emendamenti correttivi**.

Questa attenzione da parte dei rappresentanti del personale negli Organi di governo dell'Ateneo, della Rsu e delle Organizzazioni sindacali è anche dettata dallo scotto della ispezione da parte degli ispettori del Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) del 2015. Premesso che ancora non abbiamo ricevuto, né il testo delle contestazioni fatte all'Università, né le controdeduzioni inviate al MEF dalla nostra Amministrazione, che sarebbero risultate convincenti; **ci troviamo invece a dover affrontare un taglio di risorse**. E' perciò legittimo e doveroso che le Rsu e le Organizzazioni sindacali siano molto attente sui meccanismi di distribuzione di risorse.

Dopo un lungo e acceso dibattito, **abbiamo concordato di discutere in maniera congiunta i criteri e i modi di ripartizione delle risorse** al personale tecnico-amministrativo derivanti da finanziamenti esterni", ex art. 9 legge 30 dicembre 2010, n. 240, **in modo da premiare il lavoro e la professionalità del personale coinvolto nei Dipartimenti di eccellenza, ma concordando le giuste regole, senza perciò andare ad intaccare il Fondo del salario accessorio, ovvero le risorse di tutto il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario dell'Ateneo**. E' stato anche richiesto un parere alla Corte dei Conti per conoscere l'influenza di questa manovra sui limiti del Fondo.

3) **Fondo Salario Accessorio:** il direttore intende costituire il fondo per il 2017 entro novembre per poter partire ad anno nuovo. Il Direttore Generale proporrà anche una revisione globale degli accordi sulle posizioni organizzative, ex art. 91 CCNL Università. La risposta delle RSU e delle Organizzazioni sindacali è che tutto si può discutere tenendo conto però: **a)** della ristrettezza delle risorse; **b)** dell'equilibrio generale della distribuzione delle risorse per tutto il personale dell'università (b-c-d senza incarico); **c)** che non se ne può discutere ora, visto che si aprirà la discussione sul nuovo Contratto Nazionale, che potrebbe cambiare le norme che regolano le posizioni organizzative. E' perciò giusto riparlarne nel 2018, quando avremo delle direttive certe definite dal nuovo Contratto Nazionale.

Per quanto riguarda la ex Merloni si attende la decisione delle Sezioni riunite della Corte dei Conti per capire se gli incentivi concorrano al limite del Fondo di salario accessorio.

- 4) **Contrattazione futura:** il direttore propone di vedersi a dicembre per l'integrativo 2017, senza modifiche della parte normativa, e auspica per il 2018 una riunione di contrattazione ogni 2 mesi.
- 5) **Videosorveglianza:** la Rsu esprime preoccupazione per l'installazione di diverse telecamere di videosorveglianza senza il previo accordo sindacale, disposto dall'art 4 dello Statuto dei lavoratori. Il Direttore generale specifica che i filmati sono registrati su supporto magnetico e che sono visibili in tempo reale solo dalle portinerie. La Flc Cgil sottolinea che non si possono mettere impianti di videosorveglianza senza un accordo sindacale, che sottolinei il rispetto della privacy del personale e dell'utenza universitaria. Questa è la norma e la prassi, come è avvenuto negli altri atenei e centri di ricerca pisani. L'Amministrazione recepisce queste osservazioni e garantisce che comunque rimarranno spente fino a nuova discussione con le parti sindacali.
- 6) **Progressione Economica orizzontale:** analizzando le risposte ai quesiti posti all'ARAN, l'amministrazione rimane convinta sulla decurtazione del fondo per le PEO della quota destinata ai trasferimenti del personale proveniente dall'Amministrazione provinciale di Pisa. La parte sindacale ribadisce, **come fa da molti mesi**, che la norma è chiara per quanto riguarda la costituzione di un fondo a parte alimentato dal budget per l'assunzione del personale arrivato dell'amministrazione provinciale per mobilità. In conclusione, si propone di effettuare le PEO considerando anche i 27.000 euro in discussione e chiedere ulteriori chiarimenti al MEF. In caso di risposta negativa, i 27.000 verranno recuperati dal fondo per le PEO del prossimo anno. Si ritiene di avviare la procedura selettiva velocemente con le regole della tornata precedente. Il Direttore conferma che la ripartizione delle risorse da destinare alle PEO per le varie categorie sarà applicato lo stesso criterio dell'anno precedente. Le prove dovrebbero tenersi nei primi giorni del mese di dicembre.
- 7) **Settore Edilizia.** La Rsu riporta le criticità segnalate dai colleghi dell'edilizia; per le auto dedicate, il direttore ribadisce che è possibile acquistare solo auto a 2 posti, per i noti vincoli sulle auto blu. Per quanto riguarda la reperibilità per ogni struttura per interventi urgenti, il direttore si è detto disposto ad affrontare l'argomento e per la criticità evidenziata relativamente ai numeri telefonici chiamabili in caso di necessità degli addetti alla manutenzione porrà la questione all'attenzione dei revisori dei conti.

Pisa, 10/10/2017

RSU dell'Università di Pisa